

Impianti di depurazione di reflui urbani maggiori di 2.000 abitanti equivalenti (AE) - Controlli anno 2016

Provincia	N° impianti controllati > 2000 AE	AE serviti	N° campioni	N° irregolarità amministrative rilevate	N° irregolarità penali rilevate	N° totale irregolarità (amministrative e penali)
Arezzo	19	305.850	76	1	1	2
Firenze*	21	1.069.880	66	15	1	16
Grosseto	18	352.900	49	11	3	14
Livorno*	23	641.500	62	3		3
Lucca	20	885.978	53	15		15
Massa	7	210.000	76	10		10
Pisa	30	3.221.200	127	8	1	9
Pistoia	23	281.500	46	20	3	23
Prato	7	789.839	62	6		6
Siena	29	381.800	56	0		0
Totali	197	8.140.447	673	89	9	98

Irregolarità riscontrate impianti di depurazione di reflui urbani maggiori di 2000 abitanti equivalenti (AE) - Anno 2016

Province con superamenti parametri – Anno 2016													
Provincia/ Parametri	Tabella 1			Tabella 3									
	Solidi sospesi	BOD	COD	Alluminio	Azoto ammoniacale	Azoto nitrico	Azoto nitroso	Escherichia Coli	Ferro	Solfuri	Tensioattivi	Zinco	Altro
Arezzo												x	x
Firenze*				x		x							x
Grosseto	x							x		x	x		
Livorno*						x		x					x
Lucca	x	x	x		x		x	x					x
Massa	x				x		x						
Pisa	x				x	x	x	x	x				
Pistoia								x					x
Prato													x
Siena													

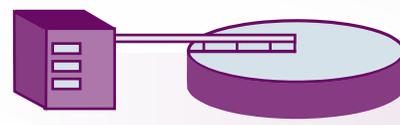
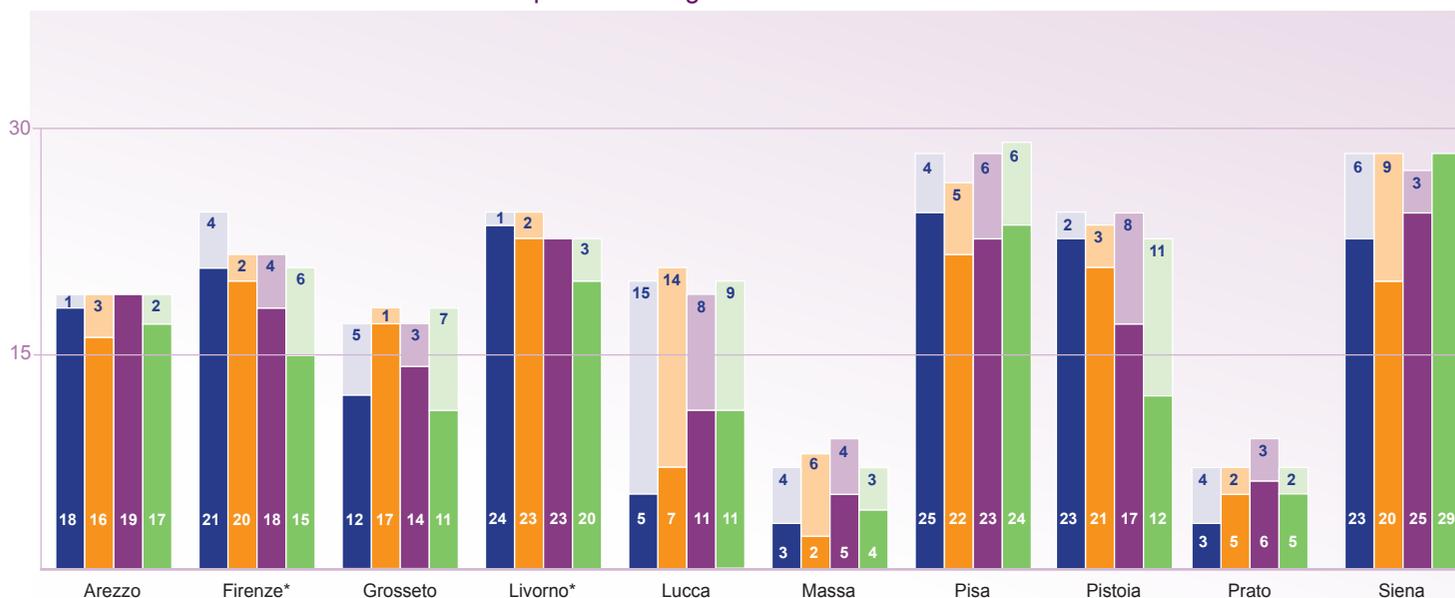
Controlli di conformità – Anno 2016			
Province	Numero impianti con nessuna irregolarità riscontrata	Numero impianti con irregolarità riscontrate	Totale impianti controllati
Arezzo	17	2	19
Firenze*	15	6	21
Grosseto	11	7	18
Livorno*	20	3	23
Lucca	11	9	20
Massa	4	3	7
Pisa	24	6	30
Pistoia	12	11	23
Prato	5	2	7
Siena	29	0	29
Totali	148	49	197

* I dati relativi alle province di Firenze e Livorno comprendono anche quelli dei Dipartimenti ARPAT "Circondario Empolese" e "Piombino Elba"

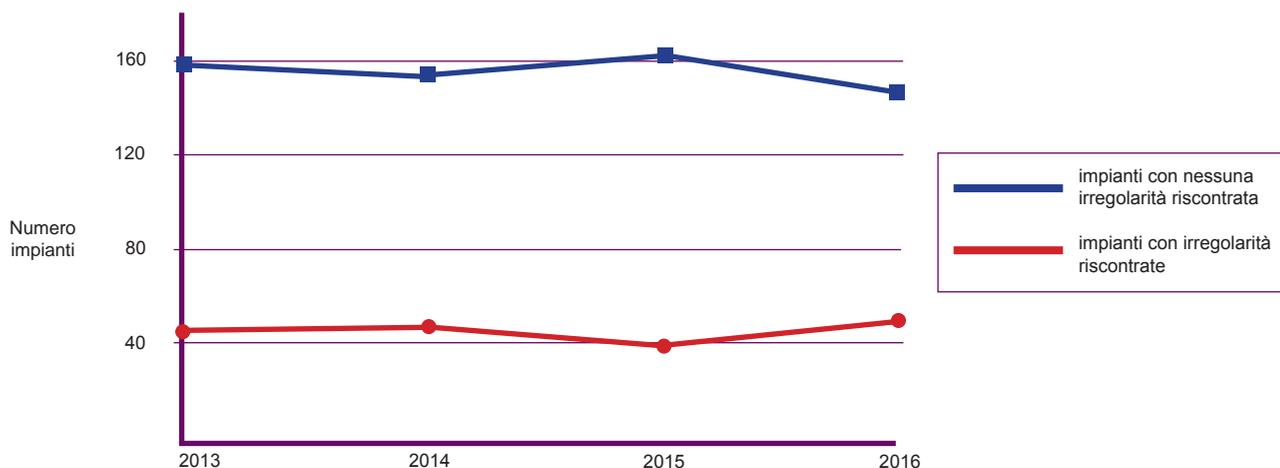


Impianti di depurazione di reflui urbani maggiori di 2.000 abitanti equivalenti (AE)

Numero impianti con irregolarità riscontrate anni 2013 - 2016



Totale impianti di depurazione di reflui urbani. Controlli di conformità - Anni 2013-2016



* I dati relativi alle province di Firenze e Livorno comprendono anche quelli dei Dipartimenti ARPAT "Circondario Empolese" e "Piombino-Elba"

Il controllo degli scarichi da impianti di depurazione di reflui urbani maggiori di 2000 AE viene effettuato ai sensi dell'articolo 128 del D. Lgs.152/2006 s.m.i secondo i criteri indicati al punto 1.1 dell'allegato 5 alla parte III.

ARPAT annualmente controlla lo scarico finale degli impianti di depurazione con potenzialità d'impianto maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE); tale attività negli ultimi anni viene svolta in collaborazione con i Gestori del Servizio Idrico Integrato nell'ambito del Protocollo delegato.

I parametri di Tab 1 (BOD5, COD e solidi sospesi) vengono effettuati per circa un terzo dall'Agenzia, e il resto è demandato al Gestore. Per i parametri di Tab 3 le cosiddette sostanze pericolose vengono ricercate da ARPAT, in base anche alla formulazione degli atti autorizzativi.

Per garantire un livello di omogeneità tra le determinazioni dell'Agenzia e quelle dei Gestori, entrambi i laboratori partecipano ai circuiti di intercalibrazione.



Su un totale di 197 impianti controllati, in 49 sono state riscontrate varie tipologie di irregolarità.